SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Alkoholische Pikrinsäure 5% Pikral

Ulteriori nome commerciale

Alkoholische Pikrinsäure 5% Pikral / Alcoholic picric acid, 5% Picral
order number 92002603 - 1 L

UFI: DDDC-G7XV-A99S-K9AF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio
Uso riservato agli utilizzatori professionali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	ATM Qness GmbH
Indirizzo:	Emil-Reinert-Straße 2
Città:	D-57636 Mammelzen
Telefono:	+49 (0) 2681 95390
E-mail:	info@qatm.com
Persona da contattare:	info@qatm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	06 685 937 26
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	0800 183 459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081 5453 333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06 499 780 00
CAV Policlinico "A. Gemmelli"	Roma	06 305 434 3
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055 794 781 9
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382 244 44
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02 661 010 29
Az. Osp. Papa Giovanni XXII	Bergamo	0800 883 300
Az. Osp. Integrata Verona	Verona	0800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
Eye Irrit. 2; H319

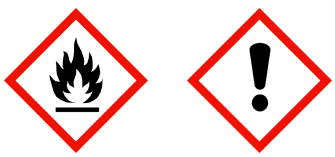
Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Esplosivo allo stato secco.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64-17-5	etanolo alcool etilico			90 - < 95 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
88-89-1	2,4,6-trinitrofenolo; acido picrico			5 - < 10 %
	201-865-9	609-009-00-X		
	Expl. 1.1, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3; H201 H331 H311 H301			
78-93-3	butanone; metiletilchetone			< 1 %
	201-159-0	606-002-00-3	01-2119457290-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			
3734-33-6	N-benzyl-2-[(2,6-dimethylphenyl)amino]-N,N-diethyl-2-oxoethanaminium benzoate hydrate			< 1 %
	223-095-2			
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H330 H302 H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	etanolo alcool etilico	90 - < 95 %
	per inalazione: CL50 = 124,7 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = 10470 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100		
88-89-1	201-865-9	2,4,6-trinitrofenolo; acido picrico	5 - < 10 %
	per inalazione: ATE = 3 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0.5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: ATE = 300 mg/kg; per via orale: DL50 = 200 mg/kg		
3734-33-6	223-095-2	N-benzyl-2-[(2,6-dimethylphenyl)amino]-N,N-diethyl-2-oxoethanaminium benzoate hydrate	< 1 %
	per inalazione: CL50 = 0,2 mg/l (polveri o nebbie); per via orale: DL50 = 749 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vertigini, Stato di ebbrezza, Effetto narcotizzante
Vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Irrorazione con acqua
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Facilmente infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Ossidi di azoto (NO_x), Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evacuare la

zona.

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Altre informazioni

Utilizzare utensili antiscintillamento.
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare: formazione di aerosol o di nebbia
Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Utilizzare utensili antiscintillamento.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Con l'essicazione sussiste il pericolo di esplosione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Metallo.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Calore

7.3. Usi finali particolari

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenzienza
67-63-0	2-Propanol	200	491		TWA (8 h)	ACGIH-2025
		400	984		STEL (15 min)	ACGIH-2025
88-89-1	Acido picrico (2,4,6-Trinitrofenolo)	-	0,1		8 ore	D.lgs.81/08
78-93-3	Butanone	200	600		8 ore	D.lgs.81/08
		300	900		Breve termine	D.lgs.81/08
64-17-5	Ethanol	1000	1880		STEL (15 min)	ACGIH-2025
78-93-3	Methyl ethyl ketone	75			TWA (8 h)	ACGIH-2025
		150			STEL (15 min)	ACGIH-2025
88-89-1	Picric acid		0.1		TWA (8 h)	ACGIH-2025

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-PROPANOL (ACGIH 2025)	Acetone	40 mg/L	urine	End of shift at end of workweek
78-93-3	METHYL ETHYL KETONE (ACGIH 2025)	Methyl ethyl ketone	2 mg/L	urine	End of shift

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	etanolo alcool etilico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	343 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	950 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	114 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	206 mg/kg pc/giorno
78-93-3	butanone; metiletilchetone			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	600 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1161 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	106 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	412 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	31 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
64-17-5	etanolo alcool etilico	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		2,75 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		0,38 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg
78-93-3	butanone; metiletilchetone	
Acqua dolce		55,8
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		55,8
Acqua di mare		55,8
Sedimento d'acqua dolce		284,74
Sedimento marino		284,7
Avvelenamento secondario		1000
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		709
Suolo		22,5

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. EN ISO 16321 (EN 166).

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. (EN ISO 374)
Materiale appropriato: (Tempo di penetrazione >= 480 min)
FKM (caucciù di fluoro) - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente, superamento del valore limite, formazione di aerosol o di nebbia
a breve termine: Apprecchio filtrante (EN 147)

a lungo termine:Apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante)

Pericoli termici

Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	giallo chiaro	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		-114,5 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		78 °C
Infiammabilità:		Facilmente infiammabile
Inferiore Limiti di esplosività:		3,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:		15 vol. %
Punto di infiammabilità:		13 °C
Temperatura di autoaccensione:		425 °C
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		non determinato
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità: (a 20 °C)		interamente miscibile
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)		59 hPa
Densità (a 20 °C):		0,79 g/cm³
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Esplosivo allo stato secco.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Facilmente infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Esplosivo allo stato secco.
Formazione di: metalloidi e metalli nonché i loro composti (Explosivo)

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Metallo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Ossidi di azoto (NOx), Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 5000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 50 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico					
	orale	DL50 mg/kg	10470	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	124,7	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	
88-89-1	2,4,6-trinitrofenolo; acido picrico					
	orale	DL50 mg/kg	200	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	
	cutanea	ATE mg/kg	300			
	inalazione vapore	ATE	3 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0.5 mg/l			
3734-33-6	N-benzyl-2-[(2,6-dimethylphenyl)amino]-N,N-diethyl-2-oxoethanaminium benzoate hydrate					
	orale	DL50 mg/kg	749	Ratto	Ratte	
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50	0,2 mg/l	Ratto	Ratte	

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Inalazione: formazione di aerosol o di nebbia

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 9268 - 14221 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	
78-93-3	butanone; metiletilchetone					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 2993 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Fornitore precedente/Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 2029 mg/l	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Fornitore precedente/Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 308 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Fornitore precedente/Produttore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	etanolo alcool etilico			
	Biodegradazione	84 %	20	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	etanolo alcool etilico	-0,35
78-93-3	butanone; metiletilchetone	0,3

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

raccogliere i rifiuti in maniera differenziata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (etanolo alcool etilico)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601 640D
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (etanolo alcool etilico)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601 640D
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ethanol; ethyl alcohol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3

Marine pollutant:	-
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-E

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1993
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ethanol; ethyl alcohol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	A3
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili! I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Esplosivo allo stato secco.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):
Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	< 100 %
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Expl. 1.1: Esplosivo, divisione 1.1
Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Acute Tox. 2: Tossicità acuta, categoria di pericolo 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
UE: Unione europea
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche)
REACh: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)
UN: United Nations (Nazioni Unite)
PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)
SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)
BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
EN: European Standard (norma europea)
ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
IUCLID: International Uniform ChemicaL Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50%)
LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50%)
LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50%)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50%)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50%)
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
ADR: Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose)
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci

pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Sulla base di dati di sperimentazione
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.
Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)